



Sollecitato sull'ipotesi di 'clinicizzazione' del Cardarelli interviene il rettore dell'Università del Molise, Gian Maria Palmieri

# Ciclizzazione, Unimol disponibile

«L'Ateneo molisano è pronto ad impegnarsi al fine di innalzare i livelli di assistenza ospedaliera»

La questione sanità tiene banco in Molise. Dopo la proposta dei parlamentari molisani del Partito Democratico di creare un sistema collegato all'Università così da rilanciare il settore e la posizione del governatore Paolo di Laura Frattura scettico su tale possibilità, sollecitato sull'ipotesi di clinicizzazione, in particolare, dell'Ospedale Cardarelli di Campobasso, e sullo stato di attuazione degli accordi stipulati tra Regione Molise ad Unimol, è intervenuto il rettore Gian Maria Palmieri. «Ribadisco che se le istituzioni locali, in primis la Regione Molise, lo richiederanno - ha sottolineato il rettore - l'Ateneo offrirà tutta la sua disponibilità per contribuire al mantenimento e, perché no, all'innalzamento dei livelli dell'assistenza ospedaliera nella regione, anche eventualmente mediante costituzione di un'azienda ospedaliera universitaria».

a pagina 16

**Unimol** • Alla proposta lanciata dai parlamentari del Pd risponde il rettore Palmieri

## Clinicizzazione del Cardarelli «L'Università è disponibile»

*L'Ateneo pronto ad impegnarsi  
per innalzare i livelli di assistenza ospedaliera*



In un modo o nell'altro la questione sanità tiene banco in Molise. Dopo la proposta dei parlamentari molisani del Partito Democratico di creare un sistema collegato all'Università così da rilanciare il settore e la posizione del governatore Paolo di Laura Frattura scettico su tale possibilità, sollecitato sull'ipotesi di "clinicizzazione", in particolare, dell'Ospedale Cardarelli di Campobasso, e sullo stato di attuazione degli accordi stipulati tra Regione Molise ad Unimol, è intervenuto il rettore Gian Maria Palmieri. «Ribadisco che se le istituzioni locali, in primis la Regione Molise, lo richiederanno - ha sottolineato - l'Ateneo offrirà tutta la sua disponibilità ed il suo impegno al fine di contribuire al mantenimento e, perché no, all'innalzamento dei livelli dell'assistenza ospedaliera nella regione, anche eventualmente mediante costituzione di un'azienda ospedaliera universitaria, munita, come accade per tutte le numerose aziende ospedaliere universitarie italiane (il Molise è l'unica regione in cui è presente una facoltà di medicina a non averne), di apposita dotazione patrimoniale e finanziaria.



Come potrebbe essere diversamente per un'istituzione pubblica di formazione e ricerca come Unimol che, ai sensi dell'art. 7 del suo Statuto, si propone di contribuire alla crescita culturale, sociale ed economica del Molise? Quanto agli impegni assunti dalla Regione Molise nei confronti dell'Università con gli accordi stipulati all'inizio del 2014, destinati a specifici progetti di ricerca e non al funzionamento dell'Ateneo, si confida, come da tempo assicuratici, possano finalmente iniziare a trovare effettiva e sostanziale esecuzione».